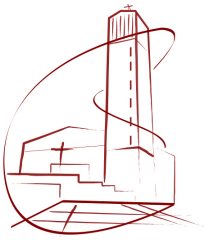
COMUNITA' PARROCCHIALE
S. BARTOLOMEO APOSTOLO IN MONTA'

10 Aprile 2022
Domenica delle Palme
e della Passione del Signore

Bollettino parrocchiale per due settimane n.15/22



+ Dal Vangelo secondo Luca (19,28-40)

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètfage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"».

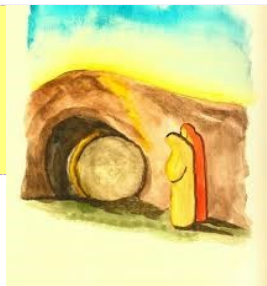
Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:

«Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo e gloria nel più alto dei cieli!».

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».

17 Aprile 2022
PASQUA DI RISURREZIONE



Si domandavano che senso avesse tutto questo

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"».

Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli.

Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto. (Lc 24,1-12)

Le donne di fronte al sepolcro vuoto "si domandavano che senso avesse tutto questo". E' quello che succede a noi tante volte. Oggi succede forse di più, perché siamo molto turbati dalle immagini della guerra. Ci domandiamo che senso può avere tutta questa cattiveria, tutta questa distruzione, tutta questa sofferenza.

Ciò avviene anche per tante altre cose della vita: ognuno ha le sue domande difficili, vicende che l'hanno messo in scacco, situazioni di cui non comprende il senso.

Ma queste domande rimangono senza risposta? Durante il tempo della Quaresima, negli incontri del mercoledì, abbiamo ascoltato in comunità alcune testimonianze: quella di don Mariano nella missione; quella di Giulia, ragazza che, nonostante sapesse che la sua malattia l'avrebbe quasi certamente portata alla morte, diceva sempre di essere già "guarita" nell'anima, perché aveva trovato "un gancio in mezzo al cielo"; quella di chi lavora nel mondo del carcere e che vede ogni giorno persone riscattare il fallimento di una vita, o perdonare il male subito. Avremmo potuto ascoltare tantissimi altri testimoni. E in realtà anche ciascuno di noi avrebbe potuto dire qualcosa, perché anche noi, più di quello che pensiamo, sappiamo affrontare le situazioni dure della vita, con tenacia e speranza. A volte ci sorprendiamo di noi stessi… per la forza che troviamo. Ma non dobbiamo sorprenderci: dentro di noi c'è la "memoria" di un bene, di un amore, di una parola capace di stare nelle situazioni difficili, che ci fa sempre andare oltre. I due uomini in abito sfolgorante alle donne che non capivano non hanno fatto altro che far venir fuori dal cuore la memoria delle parole che già sapevano per averle ascoltate.

In noi c'è già la memoria della vita che non muore: l'ha scritta in noi Dio. In noi c'è già la luce che vince le tenebre, l'ha accesa in noi Dio. In noi c'è già la pace che vince la guerra, ce l'ha donata Dio. In noi c'è già l'amore che vince l'odio: ce l'ha comunicato Dio.

Gesù vivo e risorto, è tutto ciò che Dio ha posto in noi, portato a compimento e reso visibile alla nostra mente e al nostro cuore.

BUONA PASQUA DI RISURREZIONE

UNA MEDITAZIONE SUL RACCONTO PASQUALE DEL VANGELO DI LUCA

Le donne vanno al sepolcro per onorare il corpo di Gesù, ma non lo trovano. Che vuol dire questa assenza? Vedere il sepolcro vuoto non fa venire in mente nulla alle donne, non giungono a nessuna conclusione. Luca dice che "si domandavano che senso avesse tutto questo"; il testo greco è qui particolarmente significativo, potremmo tradurlo così: non riuscivano a capire che senso avesse tutto questo.

Non è sufficiente, dunque, vedere la tomba vuota per capire che Gesù è risorto. Serve un *input* esterno: due angeli che annunciano "è risorto" e che motivano il loro annuncio dicendo "ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea". Gli angeli non dicono niente di nuovo alle donne, niente che non sapessero già.; semplicemente, le invitano a ricordare le parole di Gesù. E il ricordo le trasforma: ora hanno capito, ora sanno.

La reazione delle donne alle parole degli angeli è positiva; certo, non avevano cominciato bene: non si aspettavano affatto la resurrezione. Ma poi, quando ricordano, subito credono e vanno ad annunciare il fatto e il suo significato agli Undici e a tutti gli altri. Questo secondo gruppo di personaggi però non si fida delle donne, non crede al loro racconto; a loro non basta ricordare le parole di Gesù!

Non è certo una nota positiva, questa mancanza di fiducia; rispetto alle donne, gli Undici e gli altri fanno brutta figura, perché anche quando viene loro ricordato quanto Gesù aveva detto in Galilea, ancora non ci credono (solo Pietro si distacca un po' dal gruppo, ma neppure lui giunge alla fede in Gesù risorto). C'è però un risvolto positivo in questa difficoltà a credere; gli apostoli sono quelli che nel libro degli Atti degli Apostoli diranno: "questo Gesù, Dio lo ha risuscitato, e noi tutti ne siamo testimoni" (*At 2,32*). Gli Undici saranno gli annunciatori della resurrezione; e appoggeranno il loro annuncio non sulle parole delle donne e neppure sul ricordo delle promesse di Gesù, ma sul fatto che l'hanno incontrato risorto. Potranno dire "siamo testimoni", perché il risorto apparirà loro di persona.

L'esperienza delle donne al sepolcro non ha avuto dunque nessun valore per gli Undici e per gli altri che erano con loro; semplicemente, non ci hanno creduto. Ma non è senza significato per Luca, che riporta questo episodio. I suoi lettori infatti, da Teofilo fino a noi, non hanno fatto l'esperienza degli Undici: non hanno mai incontrato di persona Gesù risorto. I lettori di Luca vivono la stessa esperienza delle donne al sepolcro: non vedono con il loro occhi il risorto, ma possono comunque credere in lui, ricordando le sue parole.

(Tratto da C. Broccardo, Vangelo di Luca, *Città Nuova, 2012)*

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI NELLA SETTIMANA SANTA

Domenica 10 aprile
Mercatino del "nuovo" fino alle 16.
Ore 15.00 Festa diocesana delle Palme per i ragazzi in Piazza delle Erbe (appuntamento alla messa delle 11, poi pranzo al sacco in Centro parrocchiale e alle 13.15 partenza)
Ore 17.00 Formazione animatori Grest
Martedì 12 aprile Ore 21.00 Comunità Capi Scout
Mercoledì 13 aprile
Ore 18.00 Incontro 1° media
Ore 20.30 In cattedrale: Via Crucis diocesana (si può seguire anche su Youtube - canale della Diocesi)
Giovedì 14 aprile Ore 17.00 Prove chierichetti
Venerdì 15 aprile Ore 9.30 Incontro 3° media
Ore 12.00 Prove chierichetti
Sabato 16 aprile Ore 12.00 Prove chierichetti

COMUNIONE AGLI AMMALATI

Mercoledì 13 al mattino: **gruppi 6 e 8** (don Marco)
gruppo 7 (don Michele)

Confessioni pasquali

Domenica delle Palme (10 aprile)
dalle 16.45 alle 18.00

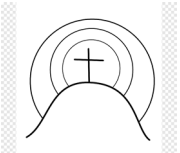
Lunedì e Martedì Santo
(11 e 12 aprile)
dalle 8.30 alle 10.00
e dalle 16.30 alle 20.30

Venerdì Santo (15 aprile)
dalle 16.00 alle 19.00

Sabato Santo (16 aprile)
dalle 9.30 alle 12.00
e dalle 15.30 alle 19.00

(il giorno di Pasqua NON si confessa)

Celebrare la Pasqua: liturgia e preghiera della Settimana Santa



La Settimana Santa può essere vissuta come un vero e proprio **tempo dedicato al Signore**, alla preghiera, alla riflessione. Sono tante le occasioni che ci vengono offerte. Ci sono le celebrazioni liturgiche, nelle quali facciamo esperienza viva della presenza del Signore, che ci parla, che prega, che si offre per noi. E ci sono i tempi della preghiera personale:

⇒l'Adorazione eucaristica (le cosiddette "quarant'ore") a partire dalla Domenica delle Palme e per tutto il lunedì e il martedì;

⇒l'Adorazione eucaristia del Giovedì Santo dopo la celebrazione della "cena del Signore";

⇒ la preghiera silenziosa davanti alla croce il Sabato Santo.

Nei tempi di preghiera silenziosa possiamo **prendere in mano il Vangelo di Luca** (*alcune copie saranno disponibili in chiesa*) e rileggere e meditare alcuni brani, in particolare i Vangelo della Passione e della Resurrezione (capp. 22-24).

Per le confessioni si vedano gli orari nella pagina a fianco.

Domenica 10 Aprile

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 7.45 - Lodi
ore 8.00 - Messa con benedizione degli ulivi
ore 9.30 - Messa (si parte dalla Scuola dell'Infanzia con la benedizione degli ulivi e la processione)
ore 11.00 - Messa (si parte dalla Scuola dell'Infanzia con la benedizione degli ulivi e la processione)
ore 16.30 - Vespro e inizio delle "quarant'ore": *Adorazione eucaristica*
18,30 - Messa con benedizione degli ulivi

Lunedì Santo 11 Aprile

ore 8.00 - Messa per Pino Volanti
ore 8.30 - 12.30 - "Quarant'ore": *Adorazione eucaristica*
ore 16.00 - Messa per le anime
ore 16.30 - 20.30 - "Quarant'ore": *Adorazione eucaristica*

Martedì Santo 12 Aprile

ore 8.00 - Messa per le anime
ore 8.30 - 12.00 - "Quarant'ore": *Adorazione eucaristica*
ore 16.00 - Messa per Giuseppe Sanco
ore 16.30 - 20.30 - "Quarant'ore": *Adorazione eucaristica*

Mercoledì Santo 13 Aprile

ore 16.00 - Messa per Mario Biasion; Vittorio Comacchio
ore 20.30 - In Cattedrale: Via Crucis diocesana *(si può seguire anche sul canale youtube della Diocesi)*

Giovedì Santo 14 Aprile

ore 7.45 Lodi mattutine
Al mattino il Vescovo, in Cattedrale, nella Messa Crismale, cui partecipano tutti i presbiteri e i diaconi della Diocesi, benedice gli Olii santi che serviranno per i Sacramenti
ore 16.00 Messa (invitati i ragazzi, e coloro che non possono partecipare alla sera)
Con la Messa della "Cena del Signore", si entra nel Triduo Pasquale.

TRIDUO PASQUALE

Giovedì della Cena del Signore

ore 21.00 - Messa della "Cena del Signore"
con lavanda dei piedi e adorazione eucaristica *(fino alle 24)*

Venerdì Santo 15 Aprile

Venerdì della Passione del Signore

ore 7.45 Lodi mattutine
ore 15.00 - Via Crucis
ore 21.00 - Liturgia della "Passione del Signore" (inizio presso i campi sportivi di Via Ca' Silvestri)
con lettura della Passione, adorazione della croce, grande preghiera universale, Comunione

Sabato Santo 16 Aprile

La Chiesa, in questo giorno, sosta in silenzio presso la il sepolcro del Signore
Durante la giornata è possibile sostare in preghiera in chiesa, davanti alla croce
ore 7.45 - Ufficio delle Letture e Lodi mattutine

PASQUA di RISURREZIONE

ore 21.00 del sabato - Veglia Pasquale
con liturgia della luce, della Parola, battesimale ed eucaristica

Domenica 17 Aprile

ore 8.00 - Messa di Pasqua
ore 9.30 - Messa di Pasqua
ore 11.00 - Messa di Pasqua
ore 18.30 - Messa di Pasqua

Lunedì 18 aprile (dell'Angelo)

ore 10.00 - Messa per def.ti fam. Faccio

VITA DI COMUNITA'

Questo bollettino arriva in tutte le famiglie. Segnaliamo alcune cose importanti per il prossimo periodo della vita comunitaria.

Adorazione comunitaria Continua la proposta quindicinale di adorazione comunitaria: il secondo mercoledì del mese alle 16.30 e il quarto mercoledì alle 21.00. Durante l'adorazione è sempre possibile confessarsi.

Preghiera del mese di maggio Si avvicina il mese di maggio, mese dedicato alla preghiera mariana. La fine delle restrizioni anticovid ci permette di riprendere la preghiera presso le varie zone. **Le famiglie che sono disponibili ad ospitare il fioretto, lo segnalino a don Marco**. L'apertura del mese di Maggio sarà Lunedì 2 maggio alle ore 21, presso Villa Ottoboni. La chiusura martedì 31 maggio alle ore 21 a Ponterotto.

Sacramenti per i ragazzi di 5° anno Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, in entrambi i giorni alle ore 16, i ragazzi del 5° anno di catechesi riceveranno il Sacramento della Cresima e faranno la Prima Comunione. Un momento importante per la loro vita cristiana e per la vita della nostra comunità. Li accompagniamo con la preghiera nel tempo di preparazione, e anche dopo.

Messa in cimitero Da **lunedì 2 maggio** la messa delle 8.00 del lunedì mattina sarà celebrata presso la cappella del Cimitero.

Busta di Pasqua per sostenere la Parrocchia Con questo bollettino arriva anche la Busta di Pasqua. E' il segno della partecipazione di tutti alla vita comunitaria, anche dal punto di vista economico. Qualche pensiero c'è, per la Scuola dell'infanzia, per il caro bollette, e per qualche lavoro necessario, ma la generosità della comunità non è mai mancata. **Grazie per quello che ciascuno può fare!**

LA NOSTRA SOLIDARIETA'

Sono sempre tanti i segni di solidarietà che la nostra comunità riesce ad esprimere, con l'apporto di tanti, e con il coordinamento della Caritas parrocchiale. In questi giorni è stato attivato un nuovo progetto di accoglienza presso uno degli appartamenti della Foresteria San Bartolomeo, in collaborazione con la Cappellania della Casa di Reclusione. Un bel segno pasquale, reso possibile anche dalla generosità del nuovo "gruppo foresteria" e di tanti volontari della Caritas, che hanno preparato l'appartamento.

Da gennaio a marzo, poi, attraverso le offerte di molti parrocchiani e le diverse iniziative (mercatini, ecc.) abbiamo ancora alimentato il Fondo San Bartolomeo. Da gennaio in tutto sono stati raccolti **€ 7.070**, che vengono utilizzati via via per il sostegno alle famiglie della nostra comunità che si trovano in difficoltà e per la Foresteria San Bartolomeo.

In queste settimane è stato raccolto anche diverso vestiario per i bambini ucraini, che è in parte già stato consegnato. Grazie a tutti!

SETTIMANA DAL 18 AL 24 APRILE

OTTAVA DI PASQUA

In questa settimana, detta dell'ottava di Pasqua, la liturgia ci fa prolungare la celebrazione della Pasqua, come se fosse un unico grande giorno pasquale.
Il cero pasquale rimane acceso per tutto il tempo di Pasqua.

LUNEDÌ 18 APRILE (DELL'ANGELO)
ore 10 - Messa per fam. Faccio

MARTEDÌ 19 APRILE
ore 18.30 - Messa per Gemma Lana Segafreddo; Annamaria Segafreddo; Antonio Piran, Ida Lana e Paola Barbierato; Sebastiano Zanon, Adriana Zanon, Maria Dalla Libera, Attilio Mietto, Bruno Imbrevi; Sabina; Renato Tognon; Daniela Garon; Gianfranca Fiorella Agostini; fam. Cervato Bernardo e Pranovi Erminia, Mariantonia e Mario

MERCOLEDÌ 20 APRILE
ore 16.00 - Messa per le anime

GIOVEDÌ 21 APRILE
ore 18.30 Messa per Carmela Canton; Imelda e Marcello Forzan; Zambolin Paolo, Cleto e Amabile; ;

VENERDÌ 22 APRILE
ore 18.30 - Messa per gli ammalati
Ore 21.00 - Rosario

SABATO 23 APRILE
ore 18.30 - Messa (prefestiva) per Elisabetta Coppo e nonni; Arturo Marcato; Lorenzo Seifert, Roberto Cavallin e Leonia

DOMENICA 24 APRILE

II DOMENICA DI PASQUA

Ore 7.45 - Lodi mattutine
ore 8.00 - Messa per la comunità
ore 10.30 - Messa con Liturgia della Parola per i ragazzi, per Giovanni Scarso (anniv.); Delfina Mietto Campesato
ore 18,30 - Messa per la comunità

*Giovedì 7 abbiamo dato il saluto cristiano a **Colomba Jatta** ved. Pizzo di anni 91*
*Venerdì 8 abbiamo dato il saluto cristiano a **Daniela Garon** di anni 74.*

Ricordiamo che le restrizioni numeriche per l'accesso alla chiesa sono state revocate. Fino al 30 aprile è ancora obbligatoria la mascherina all'interno, ed è necessario igienizzarsi le mani all'ingresso (si entra dalla porta di sinistra).

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Lunedì 18 aprile I giovanissimi sono a Roma per l'incontro con Papa Francesco (partenza ore 5.00)
Mercoledì 20 aprile Ore 21.00 Consiglio pastorale
Giovedì 21 aprile Ore 21.00 Incontro genitori e padrini dei ragazzi di 5° anno che riceveranno Cresima e Prima Comunione